

MASE

**APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE,
CIRCOLARE E SICURO DELLE MATERIE PRIME
CRITICHE**

PNRR - MISSIONE 7 “REPowerEU”, INVESTIMENTO 8

DM 7 marzo 2025, n. 65

APPROVVIGIONAMENTO SOSTENIBILE, CIRCOLARE E SICURO DELLE MATERIE PRIME CRITICHE

DM 7 marzo 2025, n. 65

1. OBIETTIVI

Rafforzare la resilienza delle catene del valore associate alle materie prime critiche, sostenendo lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative, processi industriali avanzati e modelli di economia circolare in grado di garantire il recupero efficiente e il reimpiego di tali risorse strategiche, in coerenza con gli obiettivi ambientali e di transizione ecologica.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo le imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività dirette alla produzione di beni e/o di servizi, operanti sull'intero territorio nazionale, anche in forma congiunta con altri soggetti, tra cui organismi di ricerca (per un massimo di 3), in possesso dei seguenti requisiti:

- regolarmente costituiti ed iscritti come attivi nel Registro delle imprese;
- nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione e non essere comunque sottoposte a procedure concorsuali;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà;
- trovarsi in regime di contabilità ordinaria e disporre di almeno un bilancio approvato e depositato;
- in regola in relazione agli obblighi contributivi.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere attività di **ricerca industriale e sviluppo sperimentale**, strettamente connesse tra di loro e finalizzate alla realizzazione di **nuovi prodotti**, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti in relazione all'obiettivo previsto dal progetto.

Tali progetti devono essere incentrati sulla **progettazione ecocompatibile** e sul **miglioramento della raccolta**, della **logistica** e del **riciclaggio dei rifiuti** di apparecchiature elettriche ed elettroniche, comprese le pale delle turbine eoliche e i pannelli fotovoltaici.

In particolare, i progetti devono concentrarsi sui seguenti tre filoni:

- i) tecnologie, sistemi di informazione e metodi commerciali nuovi o migliorati per il recupero, il riciclaggio e il trattamento dei **rifiuti di materie prime critiche e materie prime strategiche**;
- ii) integrazione della **progettazione ecocompatibile** nella fabbricazione di prodotti e sistemi complessi e nei processi di mercato e consumo;
- iii) **ottimizzazione della raccolta e della cernita dei rifiuti urbani** e cernita finalizzata a garantire un'offerta costante di materie prime critiche di alta qualità per le operazioni di estrazione mineraria urbana.

I progetti devono:

- a) essere realizzati dai Soggetti beneficiari/attuatori di nell'ambito di una o più delle proprie unità produttive ubicate nel territorio nazionale;

- b) prevedere spese e costi ammissibili per **minimo € 1 milione e massimo € 2 milioni**;
- c) essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazioni e, comunque, non oltre trenta giorni dalla data del decreto di concessione;
- d) concludere le attività improrogabilmente entro il **30 giugno 2026**;
- e) rispettare il principio “non arrecare un danno significativo” (DNSH);
- f) essere conformi alla pertinente normativa ambientale dell’Unione europea e nazionale applicabile;
- g) rispettare il divieto di doppio finanziamento.

4. SPESE AMMISSIBILI

Le spese e i costi ammissibili sono quelli relativi a:

- a) **personale** impegnato nel progetto limitatamente a tecnici, tecnologi, ricercatori ed altro personale ausiliario nonché personale con mansioni amministrative e contabili nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto dell’iniziativa.
- b) **strumenti e attrezzature** di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
- c) **servizi di consulenza**, di ricerca contrattuale e gli altri servizi utilizzati per l’attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l’acquisizione o l’ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- d) **materiali** utilizzati per lo svolgimento del progetto, di nuova fabbricazione;
- e) **spese generali** (25% per cento del totale dei costi diretti ammissibili del progetto).

Ai fini dell’ammissibilità, le spese devono:

- essere conformi alle norme applicabili ai progetti finanziati con risorse PNRR e ai criteri vigenti per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei¹ (SIE);
- essere sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- riferirsi a titoli di spesa o documenti contabili aventi valore probatorio equivalente la cui data è compresa nel periodo di svolgimento del progetto (ad eccezione che per le spese generali e del personale dipendente).

5. ENTITÀ DELL’AGEVOLAZIONE E REGIME DI AIUTO

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo alla spesa, ai sensi dell’art. 25 del Regolamento GBER, per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili articolata come segue:

- 50% dei costi e delle spese ammissibili per la ricerca industriale;
- 25% per cento dei costi e delle spese ammissibili per lo sviluppo sperimentale.

Tipologia di attività	Grande impresa	+10% Media impresa	+20% Piccola impresa	+15% collaborazione effettiva	Max intensità cumulabile
Ricerca Industriale	50%	60%	70%	fino a 65% / 75% / 80%	80%
Sviluppo sperimentale	25%	35%	45%	fino a 40% / 50% / 55%	80%

¹ Per norme PNRR e criteri dei Fondi SIE si intendono gli standard tecnico-amministrativi che regolano l'utilizzo di fondi pubblici europei e nazionali. Tali criteri comprendono: obbligo di rendicontazione tracciabile e verificabile, applicazione del principio DNSH (“non arrecare danno significativo” all’ambiente), rispetto delle milestone e dei target previsti, corretto uso dei codici CUP/CIG, controllo sui conflitti di interesse, prevenzione delle frodi e divieto di doppio finanziamento. Le regole ricalcano quelle già consolidate nella gestione dei fondi europei strutturali per garantire trasparenza, efficienza e legalità nella spesa pubblica.

***La maggiorazione del +15% si applica solo e se il progetto:

- comporta una **collaborazione effettiva** fra **un'impresa e uno o più organismi di ricerca**, purché gli organismi di ricerca sostengano almeno il 10% per cento dei costi ammissibili del progetto, come esposti in sede di consuntivo e abbiano il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca,
- prevede la **collaborazione effettiva** tra imprese di **cui almeno una è una PMI** e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70% dei costi ammissibili.

Cumulabilità

Nel rispetto delle disposizioni sul divieto di doppio finanziamento, il medesimo costo progettuale non può essere rimborsato anche con altre fonti di finanziamento pubblico, con particolare riferimento ai Fondi UE.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di agevolazione possono essere presentate dalle ore 12:00 del 05/06/2025 e **fino** alle ore 12.00 del **4/07/2025**.

Il bando prevede una **procedura valutativa a graduatoria**.



PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Viale Virgilio, n. 58/i – 41123 Modena (MO) – www.pertec.it